

MalpensaNews

La voce di pazienti e famiglie per l'ospedale di Gallarate. “Non riguarda solo la città”

Roberto Morandi · Monday, June 5th, 2023

«Se a qualcuno non è caduta una tegola in testa, non si rende conto di cosa sta succedendo», dice il dottor **Francesco Zaro**, fisiatra, **ex primario dell'ospedale di Gallarate**. La metafora è chiara: finché non si ha a che fare con un problema serio, **difficile cogliere in pieno le difficoltà che stanno investendo il Sant'Antonio Abate**.

Zaro oggi è un punto di riferimento di alcune associazioni di assistenza a malati e famiglie, che giovedì 8 giugno saranno in piazza – a sera, da piazza Giovine Italia – per una manifestazione in difesa dell'ospedale. «L'intento è **portare la voce e le esigenze delle persone disabili e delle loro famiglie**, come già avevamo fatto a dicembre del 2021». Allora la crisi riguardava soprattutto i servizi di riabilitazione e gli ambulatori, un problema che toccava – appunto – chi era già stato colpito. Ma oggi la difficoltà non è più limitata solo ai più fragili, che sono i primi a soffrire, ma **si è allargata anche al tema delle cure anche per gli acuti**».

E in effetti è forse proprio questo ultimo elemento che ha cambiato un po' la percezione: l'annuncio della chiusura (poi “congelata”) della cardiologia ha fatto comprendere a molti la criticità della situazione. Con una mobilitazione che sta crescendo, a Gallarate e non solo: «**A nostro avviso si deve andare oltre la sola città, anche oltre il solo Gallaratese**: tra le associazioni promotrici ci sono anche realtà di Varese, perché c'è una dimensione che è almeno provinciale, anche perché chi non trova risposte di cura a Gallarate si rivolge agli ospedali circostanti» continua Zaro.

Rimane, al fondo, **una mobilitazione guidata dalle associazioni: «Non hanno ragion d'essere bandiere e rivendicazioni di paternità**: si porta il bisogno di una intera comunità, a partire dai più fragili» chiarisce il dottor Zaro. Che rilancia anche l'impegno proprio delle sigle della società civile. «L'idea di andare oltre la sola manifestazione e sviluppare una progettualità nell'assistenza: è quasi una provocazione, di fronte alla assenza che vediamo nelle risposte».

This entry was posted on Monday, June 5th, 2023 at 11:38 am and is filed under [Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

